



Comune di Zeddiani
Provincia di Oristano

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022 - 2024
(Enti con popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

SOMMARIO

Il DUP Semplificato – Premessa	4
PARTE PRIMA	
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	5
1. Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	6
• Risultanze della popolazione	6
• Risultanze del territorio	6
• Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	7
2. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	8
3. Sostenibilità economico finanziaria	10
• Situazione di cassa dell'Ente	10
• Livello di indebitamento	10
• Debiti fuori bilancio riconosciuti	11
• Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	11
• Ripiano ulteriori disavanzi	11
4. Gestione delle risorse umane	12
• Personale in servizio al 31/10/2021	12
• Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020 e andamento della spesa complessiva di personale nell'ultimo quinquennio	12
5. Vincoli di finanza pubblica	13
• Rispetto dei vincoli di finanza pubblica	13
PARTE SECONDA	
INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	14
A) ENTRATE	15
• Tributi e tariffe dei servizi pubblici	15
• IMU	16
• IMU - ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE	16
• TARI	17
• IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	17
• TOSAP e COSAP – Normativa di riferimento e differenze	18
• CUP	18
• FITTI REALI STRUTTURE SPORTIVE E RICREATIVE	19
• ALIENAZIONI BENI DELL'ENTE	19
• SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA	20
• CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE	20
• MONETIZZAZIONE AREA PARCHEGGIO	20

• Contributi statali, regionali e da altri enti	20
• TRASFERIMENTI DALLO STATO	21
• TRASFERIMENTI STATALI COMPENSATIVI IMU	21
• FONDO DI SOLIDARIETA'	21
• TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	22
• TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI	22
• Reperimento risorse straordinarie e in conto capitale	22
• Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	23
B) SPESE	24
• Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	24
• Programmazione triennale del fabbisogno di personale	25
• PROGRAMMA ASSUNZIONALE 2022/2024	26
• Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi	27
• Programma incarichi di collaborazione autonoma	28
C) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI	30
• Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	30
• Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	32
D) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA	33
E) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE	34
F) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	39

Il DUP semplificato

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione, nella forma semplificata, è previsto, per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, dal Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011. Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, del 18 maggio 2018 ha recepito la proposta della Commissione Arconet e ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1 del Principio della Programmazione introducendo il DUPS (documento unico di programmazione semplificato).

Il principio contabile applicato n. 12, concernente la programmazione di bilancio, stabilisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico finanziaria.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato si compone di due sezioni:

- **Parte prima** - Analisi della situazione interna ed esterna dell'ente.
 1. Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'ente.
 2. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali.
 3. Sostenibilità economico finanziaria dell'ente.
 4. Gestione risorse umane.
 5. Vincoli di finanza pubblica.

- **Parte seconda** - Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio.
 - A) Entrate.
 - B) Spese.
 - C) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.
 - D) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa.
 - E) Principali obiettivi delle missioni attivate.
 - F) Altri eventuali strumenti di programmazione.

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA
DELL'ENTE**

1. Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

• Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 _____ n. 1162

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2019) _____ n. 1154
di cui:

- In età prescolare (0/5 anni) _____ n. 50
- In età scuola obbligo (6/16 anni) _____ n. 105
- In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) _____ n. 115
- In età adulta (30/65 anni) _____ n. 611
- Oltre 65 anni _____ n. 273

Nati nell'anno _____ n. 10

Deceduti nell'anno _____ n. 16

Saldo naturale: _____ n. - 6

Immigrati nell'anno _____ n. 33

Emigrati nell'anno _____ n. 35

Saldo migratorio: _____ n. - 2

Saldo complessivo (naturale + migratorio): _____ n. - 8

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. ___ abitanti

• Risultanze del Territorio

Superficie totale _____ ha 1188,00
di cui superficie urbana _____ ha 27,00

• Risorse idriche:

Laghi _____ n. //

Fiumi _____ n. //

Torrenti _____ n. 1

• Strade:

Autostrade _____ Km //

Strade extraurbane _____ Km 45

Strade urbane _____ Km 6

- **Strumenti urbanistici vigenti:**

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare – PEEP	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
Altri strumenti urbanistici (da specificare)		

- **Risultanze della situazione socio economica dell’Ente**

Asili Nido _____	n. 0
Scuole dell’infanzia _____	n. 1
Scuole primarie _____	n. 0
Strutture residenziali per anziani _____	n. 0
Impianti sportivi _____	n. 2
Cimiteri _____	n. 1
Rete ferroviaria _____	Km. 0
Biblioteca civica _____	n. 1
Rete idrica _____	Km.
Depuratori _____	n. 0
Acque Navigabili _____	Km. 0
Porti _____	n. 0
Rete illuminazione pubblica _____	Km.
	Pali n. 376
Verde pubblico _____	Mq. 700 circa
Servizi sociali _____	SI
Aree gioco _____	Mq. 300 circa

2. Modalità di gestione dei servizi pubblici

Modalità di svolgimento

Scuola dell'infanzia	Sul territorio è presente una scuola dell'infanzia facente parte dell'Istituto Comprensivo di San Vero Milis. Il Comune, attraverso un contributo economico, ne promuove lo sviluppo.
Scuola primaria e secondaria di primo grado	Istituto Comprensivo di San Vero Milis. Il Comune promuove il servizio di trasporto gestito dall'Unione dei Comuni del Montiferru e Alto Campidano.
Impianti sportivi	Diretta / Affidamento in gestione (Parco comunale)
Cimitero	Diretta
Strade comunali	Diretta
Biblioteca comunale	Appalto
Rete idrica e fognaria	Abbanoa S.p.A. (Gestione) E.G.A.S. (Attività di controllo)
Depurazione delle acque	Depuratore del Consorzio Industriale Provinciale di Oristano
Illuminazione pubblica	Diretta / Appalto (manutenzione)
Verde pubblico	Diretta
Aree di gioco	Diretta
Servizi di igiene ambientale	Convenzione con l'Unione dei Comuni del Montiferru e Alto Campidano.
Servizi sociali	Diretta / Appalto (Ludoteca e Centro Aggregazione Sociale)
Riscossione TARI	Concessione Agenzia delle Entrate Riscossioni

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

ORGANISMO	TIPOLOGIA	OGGETTO SOCIALE	PARTECIPAZIONE ENTE
EGAS	Ente con personalità giuridica di diritto pubblico al quale aderiscono obbligatoriamente i comuni che rientrano nell'ambito territoriale ottimale della Regione Sardegna, titolari di una quota di partecipazione stabilita secondo i criteri dell'art. 4 dello Statuto.	Ente regolatore che sovrintende al Servizio idrico integrato della Sardegna, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue.	0,0006371%
ABBANO S.P.A.	Società per azioni a capitale interamente pubblico per la gestione del servizio idrico in Sardegna al quale aderiscono obbligatoriamente i comuni che rientrano nell'ambito territoriale della Regione Sardegna.	Gestione omogenea e unitaria del servizio idrico integrato della Sardegna.	0,0224527%
UNIONE DEI COMUNI DEL MONTIFERRU E ALTO CAMPIDANO	Ente locale costituito da più comuni allo scopo di esercitare determinate funzioni.	Promuove, favorisce e coordina le iniziative rivolte allo sviluppo economico, sociale e culturale, nonché alla valorizzazione del territorio.	
GAL TERRAS DE OLIA	Associazione con configurazione giuridica di Gruppo d'Azione Locale.	L'associazione si prefigge come scopo prioritario di dare attuazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Sardegna.	

3. Sostenibilità economico finanziaria

- **Situazione di cassa dell'Ente**

Fondo cassa al 31/12 dell'esercizio precedente (2020) € 1.258.106,93

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	Fondo cassa al 31/12
Anno precedente (2020)	€ 1.258.106,93
Anno precedente – 1 (2019)	€ 917.332,14
Anno precedente – 2 (2018)	€ 662.577,21

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno precedente (2020)	0	-
Anno precedente – 1 (2019)	0	-
Anno precedente – 2 (2018)	0	-

- **Livello di indebitamento**

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
Anno precedente (2020)	0	€ 1.625.108,65	0%
Anno precedente – 1 (2019)	0	€ 1.445.928,00	0%
Anno precedente – 2 (2018)	0	€ 1.421.053,00	0%

- **Debiti fuori bilancio riconosciuti**

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
Anno precedente (2020)	zero
Anno precedente – 1 (2019)	zero
Anno precedente – 2 (2018)	zero

- **Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

- **Ripiano ulteriori disavanzi**

Non sono stati rilevati ulteriori disavanzi.

4. Gestione delle risorse umane

- **Personale in servizio al 31/10/2021**

AREA STRATEGICA	AREA OPERATIVA	PERSONALE IN SERVIZIO
1. - AMMINISTRAZIONE COMUNALE EFFICIENTE ED EFFICACE - SERVIZIO SOCIALE ATTENTO E PUNTUALE - PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' CULTURALE, SPORTIVA, RICREATIVA	AREA AMMINISTRATIVA	D4 n. 1 C1 n. 1
	AREA CONTABILE	D5 n. 1 C1 n. 1
2. - GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - SICUREZZA DEL CITTADINO	AREA TECNICA	D1 n. 1 C1 n. 2 B5 n. 1 B1 n. 1

Le unità organizzative attuali sono le seguenti:

- 1) Area Amministrativa – Responsabile Eleonora Chiara Siddi
- 2) Area Contabile – Responsabile Lucia Rimedia Dessi'
- 3) Area Tecnica – Responsabile Riccardo Vacca

- **Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020 e andamento della spesa complessiva di personale nell'ultimo quinquennio:**

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa per il personale	Spesa corrente	Incidenza spesa personale/ spesa corrente
Anno precedente (2020)	10	€ 385.522,00	€ 1.353.192,00	24,49%
Anno precedente – 1	10	€ 410.481,00	€ 1.495.792,00	27,44%
Anno precedente – 2	10	€ 418.759,00	€ 1.535.638,00	27,27%
Anno precedente – 3	11	€ 422.795,00	€ 1.373.467,00	30,78%
Anno precedente – 4	11	€ 425.561,00	€ 1.418.233,00	30,00%

5. Vincoli di finanza pubblica

- **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

La realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica da parte dei comuni, ai fini della tutela economica della Repubblica, si realizza attraverso il raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. Semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Il contesto di riferimento, mondiale, europeo e nazionale, è caratterizzato da una forte crisi economica, unita ad un percorso di riforma federalista e da legislatori che, modificando continuamente il quadro normativo, rendono difficoltosa la gestione dei bilanci comunali. La necessità di mantenere livelli adeguati nei servizi per rispondere ai bisogni della popolazione contrasta con la netta diminuzione delle risorse. Ciò aumenta la necessità di effettuare scelte relative al taglio dei servizi o all'aumento della pressione fiscale.

Si presenta di seguito una visione d'insieme delle entrate correnti del Comune di Zeddiani, distinguendo tra entrate tributarie e entrate tariffarie.

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore.

Il clima di dubbia certezza non aiuta gli enti locali nella definizione delle proprie politiche.

Nei prossimi anni, compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore, il Comune di Zeddiani cercherà di contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti, mantenendo invariata o, se possibile, riducendo la pressione tributaria.

Il Comune, tenuto conto dei servizi da erogare ai cittadini, delle intervenute riduzioni dei trasferimenti statali e nell'ambito del potere impositivo locale per gli anni 2022-2024 intende:

- confermare la non istituzione dell'Addizionale Comunale Irpef;
- confermare le aliquote e le detrazioni IMU;
- tenuto conto delle diverse componenti del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e del piano finanziario, determinare le tariffe della TARI nel rispetto del principio di integrale copertura dei costi del servizio rifiuti;
- mantenere inalterato il sistema tariffario per il CUP (Canone Unico Patrimoniale) e per i Servizi a domanda individuale;
- adeguare i valori delle aree edificabili al fine di renderli più omogenei rispetto ai territori circostanti e maggiormente appetibili agli investitori esterni;
- aggiornare il prezzo di cessione delle aree dei loculi e degli ossari cimiteriali determinandolo in base agli oneri sostenuti nel corso del precedente esercizio per la costruzione di nuovi loculi nell'area di ampliamento del cimitero nonché dei costi per la manutenzione.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così, sia all'ente che al cittadino, un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere

al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

- **IMU**

Le entrate riferite all'IMU per il triennio sono state stimate tenendo conto dei seguenti elementi:

- l'abolizione dell'imposta sull'abitazione principale non di lusso, sia per il possessore che per il detentore;
- l'esenzione per i terreni agricoli posseduti o condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP);
- la riduzione del 50% della base imponibile per i fabbricati di interesse storico e artistico, i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili, e di fatto non utilizzati, e gli immobili concessi in comodato d'uso ai parenti in linea retta entro il primo grado che li utilizzano come abitazione principale;
- l'applicazione della metà dell'imposta su una sola unità immobiliare ad uso abitativo posseduta da un soggetto non residente nello Stato italiano che sia titolare di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia;
- l'assimilazione ad abitazione principale dell'immobile posseduto da anziani e disabili residenti in istituto a seguito di ricovero permanente, a condizione che lo stesso non risulti locato;
- le risultanze dell'attività di accertamento dell'evasione IMU svolta dall'ufficio tributi che, a regime, determina necessariamente un incremento del gettito fiscale.

Gettito periodo 2020 - 2024

Rendiconto 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
€ 81.752,00	€ 86.000,00	€ 86.000,00	€ 86.000,00	€ 86.000,00

- **IMU - ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE**

Per quanto riguarda le attività di accertamento e liquidazione IMU, nel 2022 si ipotizza un gettito pari a € 50.000,00 in considerazione degli accertamenti inviati, delle verifiche programmate dall'Ufficio Tributi, degli avvisi di accertamento e delle richieste di rateizzazione già concordate.

Gettito periodo 2020 - 2024

Rendiconto 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
€ 76.039,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00

- **TARI**

Il servizio per la raccolta dei rifiuti solidi urbani viene gestito, per conto del Comune, dall'Unione dei Comuni del Montiferru e Alto Campidano. Il Piano Economico Finanziario (PEF) viene predisposto dalla ditta appaltatrice del servizio e comunicato all'ente dal soggetto gestore.

La determinazione delle tariffe, stante la complessità delle operazioni e delle formule di calcolo, viene effettuata tramite appositi modelli informatici sulla base:

- dei costi descritti nel PEF, per i quali dovrà raggiungersi un grado di copertura della spesa pari al 100%;
- del numero di utenze domestiche e non domestiche;
- delle superfici totali delle utenze;
- della quantità di rifiuti prodotti nell'intero arco dell'anno da parte di tutte le utenze comunicato dal gestore dei rifiuti;
- di specifici coefficienti di calcolo.

Ai fini della gestione del tributo, nel 2014 è stato approvato specifico regolamento comunale che nel 2021 è stato modificato allo scopo di recepire la revisione del Testo Unico Ambientale che ha soppresso ogni riferimento ai rifiuti assimilati agli urbani ed è intervenuto sulla definizione e sulla classificazione dei rifiuti.

La tariffa non è soggetta ad IVA. Ne consegue che l'IVA pagata sui servizi in appalto non può essere compensata e costituisce costo da coprire con il gettito della tariffa medesima.

Si prevedono € 30.000,00 di contributo da parte dell'Unione dei Comuni del Montiferru e Alto Campidano finalizzati all'abbattimento delle tariffe TARI.

Gettito periodo 2020 - 2024

Rendiconto 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
€ 131.654,00	€ 132.440,00	€ 129.930,00	€ 129.930,00	€ 129.930,00

- **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

L'imposta comunale sulla pubblicità, istituita con D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, è un tributo sulla diffusione di messaggi pubblicitari mediante insegne, cartelli, targhe, stendardi o qualsiasi altro mezzo diverso da quello assoggettato al diritto sulle pubbliche affissioni.

Sono oggetto di tassazione i messaggi pubblicitari esposti in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che da tali luoghi siano comunque percepibili. L'imposta è dovuta in via principale da colui che dispone a qualsiasi titolo del mezzo attraverso il quale il messaggio pubblicitario viene diffuso.

Il diritto sulle pubbliche affissioni, istituito con D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, è dovuto da coloro che richiedono, a cura del Comune, l'affissione in appositi impianti di manifesti, di qualunque materiale costituiti, contenenti comunicazioni aventi finalità commerciali, istituzionali, sociali, ecc.

TOSAP e COSAP - Normativa di riferimento e differenze

L'art. 51 lett. a), 2° comma del D.lgs. del 15 dicembre 1997 n. 446 originariamente aveva disposto l'abrogazione della TOSAP a partire dal 1° gennaio 1999 ed il successivo art. 63 aveva consentito a Comuni e Province di istituire un canone per le occupazioni di aree pubbliche in sostituzione della TOSAP, a partire sempre dal 1° gennaio 1999, ovverosia la COSAP.

Mentre la TOSAP è un'entrata tributaria, la COSAP rappresenta un'entrata di carattere patrimoniale.

La TOSAP ha una disciplina legislativa, essendo prevista e disciplinata dal capo II del D.lgs. 507/1993, per il canone (COSAP) il D.Lgs. 446/1997 demanda l'intera disciplina al regolamento comunale, ampliando tra l'altro la potestà normativa dell'ente locale, il quale può stabilire in piena autonomia sia la disciplina che le tariffe.

La TOSAP è dovuta dal titolare dell'atto di concessione o autorizzazione o, in mancanza, dall'occupante di fatto. L'utilizzo del suolo pubblico, pertanto, deve essere fatto nel proprio esclusivo interesse. Al pagamento della COSAP, parimenti, è tenuto il titolare dell'atto di concessione, il quale ha natura strettamente personale e ne è, conseguentemente, vietato il trasferimento o la cessione a terzi. Al pagamento della tassa e/o del canone sono obbligate non solo le persone fisiche o giuridiche che materialmente effettuano l'occupazione del suolo pubblico, ma anche gli enti o le imprese che utilizzano apposite infrastrutture per lo svolgimento di un servizio di pubblica utilità.

È facoltà dell'Ente locale istituire o meno il canone di cui sopra in quanto la legge non pone alcun obbligo circa la istituzione dello stesso ma lascia alla discrezionalità dei Comuni e delle Province ogni decisione in proposito.

L'art 18 della L. 23 dicembre 1999, n. 488 (legge finanziaria 2000) ha modificato la lett. f), del comma 2, dell'art. 63 del D. Lgs del 15 dicembre 1997, n. 446, che disciplina le occupazioni permanenti realizzate con cavi, condutture e con qualsiasi altro manufatto, da aziende di erogazione di pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi.

Dette modifiche, pur interessando un'entrata di carattere extratributario, hanno comunque un'incidenza determinante sulla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), in quanto estendono alla tassa la nuova disciplina per la determinazione forfettaria del canone relativamente alla tipologia di occupazioni sopra menzionate.

• CUP

Dal 1° gennaio 2021 è entrato in vigore il cosiddetto Canone Unico Patrimoniale di concessione, o CUP, che accorpa:

- TOSAP – Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- COSAP – Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- Imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni
- Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari

I presupposti per l'applicazione del canone sono l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico e la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili

da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, oppure all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

L'applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni di suolo pubblico.

L'applicazione del Canone Unico è disciplinata dal regolamento che questo Comune ha approvato nel corso dell'anno 2021.

Al fine di determinare il canone dovuto occorre tenere presente la durata, la superficie, la tipologia, la finalità e la zona occupata del territorio comunale in cui è effettuata l'occupazione.

Gettito periodo 2020 - 2024

	Rendiconto 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI	€ 186,00	€ 400,00			
TOSAP					
COSAP	€ 1.834,00	€ 2.500,00			
CUP			€ 2.700,00	€ 2.700,00	€ 2.700,00

• FITTI REALI STRUTTURE SPORTIVE E RICREATIVE

Vengono previsti € 5.500,00 derivanti dall'affitto della palestra comunale e dalla gestione del Parco comunale.

• ALIENAZIONI BENI DELL'ENTE

La previsione, pari a € 16.000,00, si riferisce agli introiti derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta in eccesso dagli impianti fotovoltaici comunali.

• SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA

I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni delle norme del Codice della Strada saranno destinati alle finalità di cui alla lett. a), b) e c) dell'art. 208 comma 4, nella misura stabilita dall'art 208 Cds ed in particolare una quota pari al 50% dei proventi spettanti agli altri enti indicati nel comma 1 è devoluta alle finalità di cui al comma 2, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade, al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale ed alla redazione dei piani di cui all'art. 36, alla fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale di loro competenza ed alla realizzazione di interventi a favore della mobilità ciclistica nonché, in misura non inferiore al 10% della predetta quota, ad interventi per la sicurezza stradale, in particolare a tutela degli utenti deboli, ossia bambini, anziani, pedoni e ciclisti;

Con riferimento all'esercizio finanziario 2022, i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni alla normativa del codice della strada sono previsti in € 6.000,00. La quota di € 3.000,00, pari al 50%, viene quindi destinata a interventi di "Viabilità e circolazione stradale e servizi connessi".

Gettito periodo 2020 - 2024

Rendiconto 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
€ 1.481,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00

- **CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE DESTINATI INTERAMENTE ALLE SPESE D'INVESTIMENTO**

La legge di bilancio 2017 ha disciplinato l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione, prevedendo che, a decorrere dal 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

I contributi dai privati per il rilascio delle concessioni edilizie sono previsti tenendo conto degli strumenti urbanistici vigenti e degli spazi edificabili ancora disponibili.

Gettito periodo 2020 - 2024

Rendiconto 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
€ 10.776,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

- **MONETIZZAZIONE AREA PARCHEGGIO**

L'art. 41 sexies della Legge 17.08.1942, n. 1150, prevede al 1° comma che "Nelle nuove costruzioni ed anche nelle aree di pertinenza delle costruzioni stesse, debbono essere riservati appositi spazi per parcheggi in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 10 metri cubi di costruzione".

Per ovviare alla suddetta problematica, limitatamente agli interventi di modesta estensione, la Regione Autonoma della Sardegna ha provveduto ad inserire con la Legge del 19.01.2011, n. 1, apposita norma, che modifica la L.R. n. 4/2009, ove all'art. 8 viene aggiunto il comma 5 bis nel quale si prevede: "Gli interventi di cui agli articoli 2, 4, 5 e 6 sono subordinati al reperimento degli spazi per parcheggi di cui all'articolo 41 sexies della legge 17 agosto 1942, n. 1150 (legge urbanistica), e successive modifiche ed integrazioni; per gli interventi di cui agli articoli 2, 4, 5 e 6 nell'ipotesi in cui la superficie da adibire a parcheggio sia inferiore a 20 metri quadri, il Consiglio Comunale può, con propria deliberazione, individuare i casi o le parti del territorio nei quali, a causa dell'impossibilità a reperire gli spazi per parcheggi, l'intervento è consentito previo pagamento di una somma equivalente alla monetizzazione delle aree per parcheggi. I relativi introiti sono finalizzati alla realizzazione di nuove aree da destinare a parcheggio".

Il Comune di Zeddiani, con delibera del Consiglio Comunale del 30 novembre 2021, ha approvato la monetizzazione delle aree di parcheggio relative alle previsioni di adeguamento e ampliamento del

patrimonio edilizio e si è dotato di apposito regolamento di attuazione per la determinazione del corrispettivo di monetizzazione delle aree destinate a parcheggi.

Contributi statali, regionali e da altri enti

Per garantire il proprio funzionamento i comuni non fanno affidamento solo su risorse proprie, raccolte attraverso le imposte e tasse comunali. A queste entrate correnti possono aggiungersi anche quelle che derivano da contributi e trasferimenti da parte di altri enti. In particolare, i livelli territoriali direttamente superiori al comune: la regione di appartenenza e lo stato, ma anche altri enti quali le unioni di comuni e i Plus (strumento attraverso il quale i comuni, in forma associata, attuano la gestione integrata del sistema dei servizi sociali).

Stato e regione possono finanziare le entrate correnti dei comuni a vario titolo, e i loro trasferimenti compaiono in apposite voci del bilancio comunale.

La categoria 1 delle “entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti” include tutte le somme di denaro che lo stato trasferisce, per diverse ragioni, al comune per contribuire alle sue spese di funzionamento.

- **TRASFERIMENTI DALLO STATO**

- **TRASFERIMENTI STATALI COMPENSATIVI IMU**

A compensazione dei minori introiti derivanti dall'esclusione dall'IMU dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

Gettito periodo 2020 - 2024

Rendiconto 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
€ 14.679,00	€ 15.930,00	€ 16.000,00	€ 14.680,00	€ 14.680,00

- **FONDO DI SOLIDARIETA'**

La legge di stabilità 2013 ha disposto la riduzione della partecipazione dello stato al gettito IMU, riservandogli soltanto il gettito sui fabbricati di tipo D, ad aliquota 0,76%, perciò gli importi già assegnati dallo stato ai comuni sono stati sostituiti, a livello di comparto, dal gettito IMU.

La previsione del Fondo sperimentale di riequilibrio (trasferimento fiscalizzato di cui al titolo I) è stata pertanto azzerata ed al suo posto è stato istituito il Fondo di solidarietà comunale, alimentato da ciascun comune in una certa percentuale del gettito IMU, ad aliquota standard, come determinato dallo stato.

Ai fini dello stanziamento del FSC per ciascun comune viene tenuto conto del criterio di compensazione delle risorse storiche.

Gettito periodo 2020 - 2024

Rendiconto 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
€ 28.441,00	€ 33.184,00	€ 35.000,00	€ 33.184,00	€ 33.184,00

Altri trasferimenti correnti da parte dello stato sono:

- il contributo finalizzato fondo investimento;
- i rimborsi statali per consultazioni elettorali;
- il contributo statale mensa insegnanti.

• **TRASFERIMENTI DALLA REGIONE**

I trasferimenti dalle regioni compaiono in due voci distinte. Una comprende i trasferimenti correnti “ordinari” mentre l’altra consiste nei fondi che la regione attribuisce al comune per funzioni delegate.

In sostanza, la regione può delegare il comune a svolgere determinati servizi e funzioni per suo conto, compensandolo con un apposito contributo.

Questo include tutte le somme di denaro che la regione trasferisce al comune per permettergli di svolgere determinati compiti che la regione stessa ha delegato all’ente locale, in aggiunta alle funzioni amministrative proprie.

I trasferimenti correnti da parte della regione sono:

- rimborsi per consultazioni elettorali;
- trasferimento addizionali ENEL;
- fondo funzionamento e servizi sociali;
- fondo funzionamento e spese correnti di bilancio, fondo funzionamento enti e riqualificazione servizi;
- contributi e trasferimenti per interventi a sostegno delle persone con disabilità, per la lotta alle diseguaglianze e al disagio sociale, per interventi in materia sanitaria;
- contributi e trasferimenti per interventi di inclusione sociale, progetti a sostegno dell’occupazione, sostegno alle locazioni, tutela del diritto allo studio.

• **TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI**

Alla voce compartecipazione tributi troviamo il trasferimento da parte dell’Unione dei Comuni del Montiferru e Alto Campidano finalizzato all’abbattimento delle tariffe TARI.

Altri trasferimenti da enti sovracomunali sono rappresentati da contributi e trasferimenti da parte del Plus del distretto di Oristano per servizi intercomunali.

Reperimento risorse straordinarie e in conto capitale

L’importo totale dei contributi statali vincolati al Programma triennale delle opere pubbliche per l’anno 2022 ammonta a € 1.000.000,00.

Relativamente alla Programmazione dei lavori pubblici di cui al Piano triennale 2022-2024, nello schema di bilancio risultano previsti i seguenti interventi per il primo anno:

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI
Restauro e riqualificazione funzionale Chiesa Parrocchiale di San Pietro Apostolo	€ 100.000,00
Manutenzione straordinaria di riqualificazione urbana, rifacimento asfalti e marciapiedi	€ 100.000,00
Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della viabilità del centro urbano di Zeddiani-bitumazioni	€ 100.000,00
Manutenzione straordinaria e bitumazioni strada circondariale e circonvallazione Loc. "S'Isca Noa"	€ 150.000,00
Messa in sicurezza di ponticelli viabilità rurale loc. "Isca Noa e Saippa"	€ 150.000,00
Completamento di sistema fognario area PIP	€ 200.000,00
Messa in sicurezza del territorio e difesa ambiente in Loc." Santa Lucia"- Parco Comunale	€ 100.000,00
Manutenzione straordinaria delle strade rurali nell'agro di Zeddiani	€ 100.000,00

Altri trasferimenti statali in conto capitale sono: il contributo speciale investimenti per misure di sicurezza e/o efficientamento energetico, previsto in € 100.000,00, e il contributo per infrastrutture sociali al sud, previsto in € 16.730,00.

Vengono inoltre previste € 10.330,00 di entrate per proventi da concessioni di aree e loculi cimiteriali.

Non si prevede l'applicazione dell'avanzo di amministrazione. Compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, una quota di avanzo destinato agli investimenti potrà essere applicato dopo l'approvazione del rendiconto, sia per il finanziamento di alcune opere pubbliche che di diverse spese di investimento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel corso del periodo di bilancio dell'Ente non è prevista l'accensione di mutui o la contrazione di prestiti onde evitare oneri correnti di interessi passivi e quote di ammortamento, in coerenza con le linee programmatiche amministrative.

È previsto altresì il ricorso al leasing finanziario per l'acquisizione di un mezzo meccanico per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sul territorio comunale.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012).

Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica.

L'Ente gestisce in forma associata l'attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi con l'Unione dei Comuni del Montiferru e Alto Campidano

Il Comune svolge in forma associata con l'Unione dei Comuni del Montiferru e Alto Campidano l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, esclusa la riscossione dei relativi tributi.

La spesa corrente prevista nel bilancio 2022/2024 consente di poter garantire il funzionamento dei servizi essenziali (servizi istituzionali e generali, ordine pubblico, istruzione, sviluppo e sostenibilità del territorio e dell'ambiente, trasporti, diritti e politiche sociali).

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e ss.mm.ii., così come determinata con Determinazione del Responsabile del Servizio Economico Finanziario n. 45 del 19/09/2020, è pari ad euro 446.377,00, inoltre dalle risultanze dell'ente per l'anno 2009 circa l'impiego di personale a tempo determinato si evince un limite di spesa di euro 20.324,31.

Per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2021 – 2023 l'ente deve programmare una spesa complessiva così determinata:

Personale a tempo indeterminato a tempo pieno in servizio al 30 giugno 2021 (+)	€ 298.346,00
Personale a tempo indeterminato a tempo parziale in servizio al 30 giugno 2021(+)	€ 00,00
Possibili espansioni da part-time a tempo pieno (+)	€ 00,00
Personale in comando in entrata segreteria convenzionata (+)	€ 22.612,00
Possibili rientri di personale attualmente comandato presso altri enti (+)	€ 00,00
Personale a tempo determinato L. 110 (tutte le configurazioni) (+)	€ 52.119,00
Facoltà assunzionali a legislazione vigente 2021 (+) (6 mesi amm.vo + V.U. procedura espletata)	€ 33.190,00
Assunzioni di categorie protette nella quota d'obbligo (+)	€ 00,00
Assunzioni per mobilità (+)	€ 00,00
Altre modalità di acquisizione temporanea di personale (+)	€ 00,00
SPESA TOTALE (=)	€ 406.086,00

L'Amministrazione non intende modificare la vigente dotazione organica del personale ed il programma triennale di fabbisogno del personale 2021/2023 ma, da una più attenta analisi delle esigenze dell'Ente, ritiene necessario ridefinire il modello organizzativo vigente e prevedere:

- la trasformazione del posto di Istruttore Direttivo Amministrativo CAT. D in Istruttore Amministrativo CAT. C a tempo pieno e indeterminato. Posto da ricoprire nel corso dell'anno;
- la conferma della copertura del posto di Agente di Polizia Locale, a tempo indeterminato part time 50%, per il quale risulta espletata la procedura concorsuale gestita in forma associata tra i Comuni di Zeddiani, Narbolia e Bauladu.

In merito alla programmazione del personale, la Giunta Comunale, con proprio atto, ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2022-2024 e il piano assunzioni 2022.

Valutato il fabbisogno e la situazione organica attuale, le azioni di reclutamento che si intendono attivare risultano dal seguente prospetto:

Area Amministrativa

Categoria	Posizione economica	Profilo Professionale	Fabbisogno	Personale in servizio	Posti da ricoprire
C	C1	Istruttore Amministrativo	1	0	1
D	D4	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	1	1	
C	C1	Istruttore Amministrativo	1	1	

Area Contabile

Categoria	Posizione economica	Profilo Professionale	Fabbisogno	Personale in servizio	Posti da ricoprire
D	D5	Istruttore Direttivo contabile	1	1	
C	C1	Istruttore Amministrativo/tributi	1	1	
C	C1	Istruttore Contabile	1 PT	0	1 PT

Area Tecnica

Categoria	Posizione economica	Profilo Professionale	Fabbisogno	Personale in servizio	Posti da ricoprire
D	D1	Istruttore Direttivo tecnico	1	1 INC.110	
C	C1	Istruttore Tecnico geometra	1	1	
B	B1	Operaio generico	1	1	
B	B5	Operai qualificato	1	1	
C	C1	Agente di Polizia locale	1 PT/T.I.	1 PT/T.D.	1 PT/T.I.

• PROGRAMMA ASSUNZIONALE 2022/2024

ANNO 2022

- copertura del posto di Istruttore Amministrativo CAT. C1 a tempo pieno e indeterminato;
- copertura del posto di Agente di Polizia locale CAT C1 part. time 50% a tempo indeterminato (procedura concorsuale espletata).

ANNO 2023

Nessuna assunzione.

ANNO 2024

Nessuna assunzione.

motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione determinata con il presente provvedimento, che potrà essere aggiornato in ragione degli eventuali nuovi fabbisogni.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi individua, all'art.81 e successivi, oggetto, finalità e presupposti di legittimità; stabilisce inoltre che la spesa annua massima per il conferimento degli incarichi per le finalità indicate dalle norme sopra richiamate è fissata nel bilancio di previsione del Comune e nelle sue successive variazioni.

L'art. 7, c. 6, D.lgs. n. 165/2001 dispone che, per specifiche esigenze a cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, a esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, e in presenza di alcuni inderogabili presupposti di legittimità.

Inoltre, è ancora vigente la disposizione contenuta nell'art. 3, c. 55, L. n. 244/2007 che recita: “gli Enti Locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ex art. 42, comma 2, lett. b), del Tuel”.

L'art. 6-bis del d.lgs. 165/2001 prevede altresì che le pubbliche amministrazioni sono autorizzate, nel rispetto dei principi di concorrenza e di trasparenza, ad acquistare sul mercato i servizi, originariamente prodotti al proprio interno, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale.

La scelta di affidare incarichi di collaborazione autonoma deve dunque essere adeguatamente motivata e supportata da dati chiari, oggettivi e trasparenti.

Ai sensi dell'art. 11 comma 9 del d.lgs. 98/2011 convertito in L. 135/2012, al fine di razionalizzare i servizi di pagamento delle retribuzioni, le amministrazioni pubbliche stipulano convenzioni con il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, per la fruizione dei servizi di cui al citato comma, ovvero utilizzano i parametri di qualità e di prezzo previsti nel decreto di cui al quinto periodo del citato comma per l'acquisizione dei medesimi servizi sul mercato di riferimento.

Questo Ente, attualmente, aderisce alla convenzione con il MEF e, contestualmente, affida ad un collaboratore esterno:

- l'elaborazione dei cedolini stipendiali;
- le previsioni di spesa per il personale e le modificazioni di tale spesa che possono intervenire in corso d'anno;
- l'elaborazione della Certificazione Unica, eventualmente anche in corso d'anno;
- l'apertura e la chiusura delle posizioni Inail;
- le comunicazioni obbligatorie al centro per l'impiego, all'Agenzia delle Entrate e all'INPS;
- il supporto operativo per la risoluzione di problematiche riguardanti il personale dipendente, sia di natura previdenziale che fiscale, nonché le tabelle economiche del conto annuale;

- il supporto nella compilazione del questionario Siquel per la Corte dei Conti e dei cedolini riepilogativi anche in corso d'anno;
- il recupero dei contributi erroneamente versati;
- i report contenenti dati utili per mandati e reversali e i file per la corretta imputazione a bilancio delle spese mensili.

Considerato che

- l'Ente non dispone delle risorse umane necessarie allo svolgimento del servizio di gestione, elaborazione e distribuzione del cedolino stipendiale e degli altri adempimenti connessi previsti dalla normativa vigente; il fatto che una sola persona che svolga tale servizio, infatti, crea gravi problemi, in caso di assenza di quest'ultima, per quanto riguarda la gestione di tutte quelle attività il cui svolgimento deve essere garantito in periodi ben determinati;
- il servizio base offerto dal MEF (servizio di gestione, elaborazione e distribuzione del cedolino stipendiale e connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente) coincide solo in parte con quanto attualmente affidato esternamente;
- l'adesione alla convenzione con il MEF ha una durata di quattro anni;
- il servizio fornito dal MEF non assicura la correttezza dei dati (resta infatti in capo agli enti convenzionati la responsabilità e il trattamento degli stessi);

si è giunti alla conclusione che il servizio fornito dal MEF non soddisfa tutte le esigenze di questa Amministrazione.

Fatte le opportune valutazioni di economicità, efficacia ed efficienza, si intende pertanto reperire sul mercato tutte le necessarie integrazioni a tale servizio, riaffidando l'incarico ad un collaboratore autonomo esterno.

C) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI.

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.). L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero: il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Nel triennio 2022 – 2024 non sono in programma alienazioni di beni patrimoniali.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto dalla normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali di valore superiore a 100.000 euro deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; questi ultimi devono essere ricompresi nel DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Con deliberazione di Giunta Comunale è stato approvato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici che individua gli interventi da inserire nella programmazione annuale e triennale 2022/2024, che comprendeva i seguenti studi di fattibilità:

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
	2022	2023	2024	Totale
Restauro e Riquilificazione funzionale chiesa Parrocchiale di San Pietro Apostolo	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00
Bando facciate: completamento facciate e recinzioni di immobili	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 80.000,00	€ 100.000,00
Manutenzione straordinaria di riquilificazione urbana, rifacimento asfalti e marciapiedi	€ 100.000,00	€ 50.000,00		€ 150.000,00
Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della viabilità del centro urbano di Zeddiani - bitumazioni	€ 100.000,00			€ 100.000,00
Manutenzione straordinaria e bitumazioni strada circondariale e circonvallazione Loc. "S'Isca Noa"	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00
Messa in sicurezza di ponticelli viabilità rurale loc. "Isca Noa e Saippa"	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.000,00
Completamento sistema fognario area PIP	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00
Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza, adeguamento impianti, efficientamento energetico	€ 0,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 700.000,00
Messa in sicurezza del territorio e difesa ambiente in Loc." Santa Lucia"- Parco Comunale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00
Manutenzione straordinaria delle strade rurali nell'agro di Zeddiani	€ 100.000,00	€ 50.000,00		€ 150.000,00
SOMMANO	€ 1.000.000,00	€ 570.000,00	€ 530.000,00	€ 2.100.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Descrizione	Competenza 2022
1. Efficientamento energetico edifici pubblici	€ 81.126,76
2. Adeguamento scuola materna (CTR RAS progetto Iscol@)	€ 60.000,00
3. Ristrutturazione chiesa parrocchiale (CTR RAS)	€ 16.323,96
4. Restauro chiesa Madonna delle Grazie	€ 16.988,57
5. Sistemazione Piazzetta del Sole (sentenza Saba)	€ 24.638,19
6. Nuovi punti luce via Roma e via Trento	€ 24.641,87
7. Spesa per misure di sicurezza ed efficientamento energetico	€ 41.978,72
8. Adeguamento strumenti urbanistici al P.P.R. (CTR RAS)	€ 1.784,10
9. Piano particolareggiato P.U.C.	€ 10.000,00
10. Costruzioni loculi cimiteriali	€ 17.692,54

L'Amministrazione prevede di concludere entro il 31/12/2022 i progetti di cui ai punti 1, 2, 3, 5, 7, 8 e 9.

D) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Il comma 712 della legge 208/2015 prevede che a decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711. a tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il prospetto concernente il rispetto del predetto saldo è definito secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118.

Il Comune di Zeddiani ha rispettato i vincoli di finanza pubblica attualmente vigenti.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2022-2024, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere:

- uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale.

E) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'ente. I programmi di spesa sono invece punti di riferimento con i quali misurare, a fine esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'Amministrazione comunale.

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazioni ad importanti progetti intercomunali (Fondazione Romanico, Borghi Autentici d'Italia) volte ad aumentare il prestigio dell'Ente e a creare opportunità di sviluppo; ▪ Completamento dell'organico dell'Ente, con lo scopo di renderlo meglio rispondente alle esigenze della popolazione; ▪ Acquisto di attrezzature per gli uffici, per una maggiore operatività ed efficienza; ▪ Lotta all'evasione fiscale; ▪ Maggior attenzione alla pulizia del centro abitato, rinforzando l'attività ordinaria e straordinaria; ▪ Miglioramento delle attività di manutenzione di impianti e mezzi, per garantirne efficienza e durata; ▪ Attivazione cantieri, che garantiscano le varie attività di manutenzione e occupazione; ▪ Prosecuzione dell'attività di efficientamento dell'illuminazione pubblica, con conseguente riduzione dei costi e miglioramento del servizio; ▪ Servizio di segretariato sociale, per garantire una miglior organizzazione degli uffici nello svolgimento di importanti servizi per la collettività; ▪ Miglioramento della performance organizzativa attraverso la razionalizzazione dei processi e la cura delle performance individuali; ▪ Mantenimento di adeguati livelli di pulizia degli uffici, garantendo formazione, sicurezza e dotazione di strumenti utili a renderli sempre accoglienti e idonei allo svolgimento delle funzioni; ▪ Costante manutenzione degli immobili comunali al fine di tenere alti i livelli di ordine e decoro nel centro abitato; ▪ Acquisto di un nuovo mezzo meccanico tipo terna che possa garantire costante pulizia e manutenzione del territorio;

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attenzione periodica ai problemi dei cittadini per una fattiva e stretta collaborazione con l'amministrazione comunale; ▪ Efficiente gestione delle entrate;
MISSIONE 03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento del controllo del territorio e della presenza del servizio di polizia locale; ▪ Rafforzamento della collaborazione e del sostegno delle forze dell'ordine nell'azione di contrasto o di indagine; ▪ Manutenzione strumento autovelox, al fine di contrastare l'eccesso di velocità dei veicoli nelle strade del centro abitato; ▪ Miglioramento nella politica legata al randagismo, volta alla riduzione dei costi del canile convenzionato, adottando politiche che incentivino le adozioni;
MISSIONE 04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costante sostegno e manutenzione alla Scuola dell'infanzia; ▪ Collaborazione ufficio tecnico e altri uffici comunali per la predisposizione di progetti preliminari per il miglioramento della Scuola dell'infanzia presente nel territorio comunale; ▪ Sostegno all'Istituto Comprensivo di San Vero Milis, grazie ai fondi per il diritto allo studio; ▪ Servizio mensa nella locale Scuola dell'infanzia; ▪ Servizio di trasporto scolastico; ▪ Sostegno allo studio, grazie alle borse di studio ed ai contributi a garanzia del diritto allo studio;
MISSIONE 05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valorizzazione del servizio di biblioteca pubblica comunale, garantendone il funzionamento e l'offerta culturale; ▪ Pianificazione di attività culturali in collaborazione con la Biblioteca comunale;

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettazione ed esecuzione di attività per l'avvicinamento alla lettura dei bambini e degli studenti in collaborazione con la Scuola dell'infanzia e la Scuola primaria. ▪ Promozione del servizio della Scuola civica di Musica; ▪ Organizzazione evento in memoria dell'artista locale Zia Veronica, con il coinvolgimento della popolazione; ▪ Premi di laurea; ▪ Promozione e incentivazione dell'associazionismo culturale e artistico; ▪ Promozione di eventi e iniziative in collaborazione con le associazioni e i comitati locali; ▪ Restauro Chiesa Parrocchiale S. Pietro Apostolo, vincolato a possibile finanziamento RAS;
MISSIONE 06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manutenzione ordinaria della palestra comunale; ▪ Organizzazione di iniziative finalizzate alla promozione dello sport; ▪ Promozione evento "Festa dello Sport" in collaborazione con le società sportive operanti nel territorio; ▪ Sostegno alle realtà sportive locali;
MISSIONE 08	<i>Assetto del territorio e edilizia abitativa</i>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Completamento sistema fognario Area artigianale, con utilizzo di fondi a disposizione di Abbanoa S.p.A.; ▪ Costante manutenzione spazi verdi, parchi e giardini; ▪ Sostegno alla Compagnia Barracellare di San Vero Milis, incentivando l'adesione di nuovi barracelli; ▪ Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani; ▪ Interventi sulla segnaletica stradale; ▪ Manutenzione dell'impianto di illuminazione pubblica, al fine di migliorarne l'efficienza e la durata;

MISSIONE 09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Messa in sicurezza zona parco Comunale, vincolata all'ottenimento di finanziamento RAS;
MISSIONE 10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costante manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade rurali, con interventi volti a migliorare la viabilità e a ridurre i rischi di tipo idrogeologico; ▪ Interventi di riqualificazione urbana, con bitumatura strade, manutenzione e rifacimento marciapiedi; ▪ Completamento bitumatura strade circondariali; ▪ Manutenzione ponti e attraversamenti al fine di ridurre rischi alla viabilità nel territorio;
MISSIONE 12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Servizi in favore dei minori (progetti educativi, attività di animazione, interventi socioassistenziali, servizio Ludoteca); ▪ Interventi a sostegno delle persone con disabilità, lotta alle diseguaglianze e al disagio sociale; interventi in materia sanitaria; ▪ Servizi di socializzazione e aggregazione per adulti e anziani (servizio Centro di Aggregazione Sociale); ▪ Costante collaborazione col PLUS di Oristano; ▪ Attivazione REIS ed altre misure di inclusione sociale; ▪ Promozione di iniziative per la socializzazione di giovani, anziani e famiglie; ▪ Progetti a sostegno dell'occupazione (inserimenti socio-lavorativi e progetto "Valorizziamo il verde"); ▪ Sostegno alle locazioni; ▪ Sostegno alle nascite; ▪ Gestione costante del cimitero, costruzione di nuovi loculi; ▪ Investimenti in infrastrutture sociali, grazie a contributi di provenienza statale;

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili;
MISSIONE 14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interventi a ristoro delle utenze TARI con fondi provenienti dall'Unione dei Comuni del Montiferru e Alto Campidano;
MISSIONE 20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mantenimento di una gestione sana e oculata dei conti pubblici, riducendo rischi per l'Ente e garantendo servizi efficaci per la collettività;
MISSIONE 60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mantenimento di una gestione sana e oculata dei conti pubblici, riducendo rischi per l'Ente e garantendo servizi efficaci per la collettività;
MISSIONE 99	<i>Servizi per conto terzi</i>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali. È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto-compensanti.

F) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

L'attuale ordinamento prevede le modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzata anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e del raggiungimento degli obiettivi.

In particolare, ogni anno vengono redatti i seguenti documenti:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- la relazione sulla Performance, approvata dalla Giunta, e prevista dal D.Lgs. 150/2009. Questo documento rappresenta in modo schematico ed integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, per garantire una visione facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando inoltre i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- la relazione illustrativa al rendiconto, approvata dalla Giunta Comunale, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.
A fine mandato attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011, vengono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

Zeddiani, 28/12/2021

L'Assessore al Bilancio Cristina Antonia Dessi'

Il Sindaco Claudio Pinna

Il Segretario Comunale Felicina Deplano

Il Responsabile del servizio finanziario Lucia Rimedia Dessi'